

«Troppi costi, abbiamo dovuto interrompere la produzione»

L'imprenditore Borgomeo: «Siamo strapieni di ordini ma la spesa per la corrente è più che triplicata»

L'ondata speculativa che ha visto lievitare il prezzo del gas fino a raggiungere picchi insostenibili è iniziata nel dicembre 2021, prima della guerra in Ucraina: «Già allora, quando il costo era salito da 23 a 70 centesimi al metro cubo, avevamo fermato i forni - ricorda Francesco Borgomeo, numero due della Saxa Gres di Anagni, azienda con 450 dipendenti che produce piastrelle in gres porcellanato e sampietrini, tra gli altri presidente di **Unindustria** Cassino -. A quel punto, ho rinegoziato i contratti con i clienti e ottenuto che mi pagassero in base all'andamento del prezzo del gas con un tetto fissato a 1,50 centesimi al metro cubo. In meno di sei mesi ho fatturato 50 milioni, ma poi è arri-

vato un altro "missile" ...».

Cosa è successo?

«Lo scorso 31 luglio la macchina si è fermata di nuovo: dai 90 centesimi al metro cubo di dicembre siamo arrivati a 1,80 euro, poi a 2,80 ad agosto... una roba che mi sta facendo impazzire».

A quel punto, avete dovuto interrompere la produzione.

«Sì e abbiamo dovuto attivare la procedura di cassa integrazione, immaginiamo fino alla fine dell'anno, nonostante siamo strapieni di ordini... In questi giorni i nostri responsabili commerciali sono in Germania, che copre il 50 per cento dell'export, a trattare la vendita di grosse forniture anche se non possiamo concedere la penale in caso di mancata consegna».

A quanto ammonta la spesa per il gas che avete dovuto sostenere?

«Nel primo semestre di quest'anno la spesa energetica è stata di 22 milioni, nel 2021 era stata di sei... Per non parlare del pallet che è triplicato: da otto a 23 euro...».

Quali misure dovrebbe varare il governo per evitare la tempesta perfetta?

«Sicuramente la soluzione da adottare nell'immediato è il prezzo al tetto del gas: se il governo dovrà pagare il differenziale, avrà un costo inferiore alle possibili ricadute sociali e al rischio di un lockdown energetico. E poi bisogna imporre senza deroghe la rateizzazione in 24 mesi delle bollette del secondo semestre di quest'anno altri-

menti sarà scacco matto, altro che la Grecia, possibile che nessuno se ne renda conto?».

Come si è arrivati a uno scenario così preoccupante?

«È evidente che Putin ha fatto cadere Draghi e sta influenzando la campagna elettorale. In Ucraina bombarda le fabbriche, qui le ferma».

M. E. F.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'azienda

La Saxa Gres di Anagni, azienda con 450 dipendenti produce piastrelle in gres porcellanato e sampietrini



In Ciocciaria

Francesco Borgomeo, numero due della Saxa Gres di Anagni e presidente di Unindustria Cassino



Peso:21%